

Intermodalità e cura del ferro: binomio strategico per lo sviluppo economico dell'Abruzzo

Sarà terminato nel 2017 l'ampliamento della **piastra logistica intermodale di Saletti** nella zona industriale della Val di Sangro. Il progetto preliminare, inserito nello schema finale del **Masterplan per l'Abruzzo** con uno stanziamento di **5 milioni e mezzo di euro**, diventerà definitivo entro la fine dell'anno e verrà realizzato nel secondo semestre del 2017, implementando l'asset del trasporto merci in regione.

All'indomani della firma del Masterplan, soddisfazione è stata espressa anche dal ministro **Graziano Delrio** che ha sottolineato come l'intermodalità sia la strada giusta per aumentare la cooperazione tra l'Italia ed i Paesi europei.

"Siamo molto felici - ha dichiarato il ministro - che la Regione Abruzzo, con la società di trasporto Tua, abbia seguito l'indirizzo del ministero per la cura del ferro e quindi lo spostamento delle merci sempre più su rotaia e via mare. Il lavoro che si sta facendo in Abruzzo è di straordinaria importanza. La collocazione geografica della regione a livello ferroviario - ha concluso il ministro delle Infrastrutture - favorirà un complessivo sviluppo economico diminuendo le emissioni inquinanti".

A beneficiarne saranno non solo **Sevel ed il suo indotto**, ma **l'intero comparto automotive abruzzese**, grazie ad un incremento esponenziale del volume di traffico, ad una conseguente **riduzione dei costi** per il trasporto e ad una **diminuzione dei tempi di percorrenza**.

"La piastra logistica di Saletti - ha dichiarato Giovanni Di Vito, consigliere TUA con delega alla ferrovia - rappresenta un'infrastruttura strategica al servizio della Val di Sangro e della Sevel che consentirà di implementare la capacità di smistamento delle merci sulla rete nazionale e dunque verso l'Europa. L'infrastruttura - ha spiegato Di Vito - prevede la realizzazione di un piazzale ferroviario dotato di 4 binari di 750 metri di lunghezza e 3 binari di 350 metri, infrastrutture dedicate alla logistica per la movimentazione di merci, quali ad esempio capannoni di stoccaggio, piani di caricamento, uffici e zone dedicate alla manutenzione. Infrastrutture - ha concluso il consigliere - che favoriranno la piena intermodalità della Val di Sangro, ovvero l'integrazione strada-rotaia, in linea con gli attuali standard europei".

Uno dei maggiori vantaggi dell'opera sarà quello di poter effettuare il cosiddetto **trasporto combinato accompagnato**, ovvero trasbordare i mezzi stradali direttamente sul treno.

"L'opera - ha affermato il responsabile dell'infrastruttura ferroviaria di Tua, Florindo Fedele - permetterà di incrementare la lunghezza dei convogli ferroviari, attualmente movimentati per ciascun viaggio e di caricare direttamente i TIR sul treno con una pedana che si sposterà longitudinalmente rispetto al senso del binario. Allo stato attuale - ha spiegato Fedele - ogni treno merci movimentava 15 carri, ognuno dei quali trasporta 4 furgoni. A configurazione ultimata - ha concluso - il volume di traffico aumenterà del 33 per cento con un incremento di 200 unità di merce trasportata ogni giorno".

Pescara, 16.11.2016

TUA SPA